

usò le parole solite, et il Serenissimo li dete le chieve *de more*, et in questa mattina fece un pasto a molti soi; sìchè in ditta Procuratia di la chiesa di San Marco sono numero

Vene il Legato dil Papa, non per cose da conto.

Et noto. Si fa processione ogni mattina per le chiezie, comenzando Domenega, hozi e doman con sonar campane la sera a pregar Dio, è questo d'ordine dil Pontefice.

Vene l' orator dil ducha di Ferrara domino Jacomo Tebaldo, et offerse le zente del signor Ducha etc., comunicando alcuni avisi.

Vene l' orator dil Vicerè domino Zuanne Sermente spagnol venuto a portar la nova di la vittoria, per tuor licentia e si parte. Il Serenissimo li usò grate parole et li fo donato

.

Et l' orator di Mantoa mandoe una lettera dil suo signor al Principe, qual advisava haver mandato a visitar il serenissimo re di Franza in Pavia, qual li parlò, presenti doi capitanei spagnoli. Et che'l zuogava a la balleta con uno nepote del Vicerè et uno altro, e stava aliegro; col quale parloe et li narò il fatto d' arme, dicendo lui haver amazzà quel marchese di Santo Anzolo, et si duol li altri sguizari non haver fatto il dover. La copia di la qual relatione scriverò di sotto.

Da poi disnar, fo Pregadi per scriver a Roma, et niun papalista andoe per non restar seradi, et leto le lettere.

Fu posto una lettera a l' Orator nostro in corte, d' accordo per i Savii, per inanimar il Pontefice a dover attender a la quiete e union de Italia, et volemo esser a una fortuna con Soa Beatitudine, nè semo per mancar, ma che*separandosi saria gran mal di tutti do li Stadi; con altre parole, *ut in literis*,

32 Et contradise sier Gabriel Moro el cavalier, qual è cesareo per la vita, et have quasi stridor dal Consejo. Li rispose sier Lunardo Mozenigo procurator, savio dil Consejo, era in settimana. Andò la lettera: 11 di no, il resto di sì, e fo mandà via.

Fu posto, per li Savii tutti, elezer *de praesenti* uno honorevol Orator nostro al serenissimo re di Anglia con ducati 140 al mexe per spexe, meni cavalli . . . et 2 stafieri, et sia electo con pena di ducati 500, oltra tutte altre pene; possi esser electo di ogni loco e officio, *etiam* di oratori electi con pena, et hessendo in Pregadi rispondi *immediate*,

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXXVIII.

si non la mattina sequente, et sia expedito quando et con la commission parerà a questo Consejo. Et niun contradixe perchè li papalisti erano fuori, et poi il Papa aricorda si mandi. Et fu presa di tutto il Consejo.

Et fu fatto il scurtinio con bollettini. Rimase sier Lorenzo Bragadin, qual per esser di la Zonta, fo chiamà dal Serenissimo, et tolse tempo a risponder, et si dice si vol excusar. Et questi fono nominati, et vene zoso Pregadi a hore 3 di notte.

Da Milan vene lettere, di sier Marco Antonio Venier el dottor, orator nostro, di 4. Dil suo venir li, et haver visitato il signor ducha di Barbon, et coloiui hauti insieme, et amorevolmente lo accolse, dicendo desiderava pace fra tutti i principi christiani, e che la cosa dil suo Stato sia conza, perchè el desidera pace. Cognece questa vittoria da la Maestà di Dio, e disse cussi haver scritto a l'Imperador, aricordandogli non voglia alzarsi per questo. Scrive lui Orator, il cor di signori è in man di Dio, pur quelli do principi Barbon e Vicerè fin qui li airtrova ben disposti, et con parole conveniente, et sempre con honor di la serenissima Signoria nostra.

Electo uno Orator al serenissimo re de Inghilterra, iusta la parte.

Sier Alvixe Bon el dottor fo avogador di Comun, qu. sier Michiel.

Sier Hironimo Pollani el dottor fo di Pregadi, qu. sier Giacomo.

Sier Silvestro Memo fo a le Raxon Vecchie, di sier Michiel.

Sier Christofal Capello fo di Pregadi, qu. sier Francesco el cavalier.

Sier Andrea Badoer el cavalier fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Zuane.

Sier Lorenzo Orio dottor et cavalier è provedador al sal, qu. sier Polo.

Ref. † Sier Lorenzo Bragadin fo capitano a Brexa, qu. sier Francesco.

Sier Francesco Contarini fo savio a terra ferma, qu. sier Zacaria cavalier.

Sier Giacomo Simitecolo fo auditor vecchio, qu. sier Alexandro.

Sier Lodovico Falier fo ai X Offici, qu. sier Tomà.

Sier Nicolò Tiepolo el dottor savio a terra 32* ferma, qu. sier Francesco.

Sier Ferigo Valaresso, di sier Polo.